

Sabrina Mattei, in dieci anni, grazie alla sua eccellente creatività, alla sua sensibilità ambientale ed ecologica, alla sua costante ricerca e determinazione nel riutilizzare materiale di scarto, ha costruito un brand completamente nuovo, in particolare, nella produzione di borse. Questo è BORGO SOLAIO che si identifica con un territorio di antica e grande storia anche nel campo dell'artigianato artistico e della "manualità colta" che è la Toscana, che è la Versilia Medicea e quindi Pietrasanta.

La sua produzione, fa di ogni oggetto che s'inserisce nell'alta moda e nell'abbigliamento, un "pezzo unico", rappresentando un modello produttivo che unisce sapientemente tradizione e innovazione.

Questa è la BOTTEGA ARTIGIANA di oggi che sa unire l'antica sapienza manuale con la tecnologia nel lavoro e linguaggio contemporaneo della comunicazione e della socialità. La tradizione si deve inoltre conciliare con i principi di sicurezza sul lavoro, con l'ecosostenibilità del processo produttivo e con la digitalizzazione dei saperi.

La capacità di cogliere in tessuti o altri materiali del passato la bellezza e la praticità per un loro riutilizzo in eleganti composizioni, secondo un nuovo progetto creativo di design, conseguendo immediata riconoscibilità, fa di Sabrina Mattei, con il suo marchio BORGO SOLAIO, un riferimento costante e di crescente interesse nel campo della moda.

Molto interessante ed esemplare è, nell'esaminare e apprezzare in particolare le borse, la felice soluzione raggiunta nel rapporto fra innovazione e tradizione: la bellezza del passato non è una assunzione acritica ma un saper discernere e utilizzare ciò che è sapientemente ed esteticamente importante riutilizzare da ciò che può essere tralasciato pur apprezzandone la validità storica e di raffinata manualità.

Gli INTRECCI di materiali, come tessuti unici e pregiati, con INTRECCI ordinati e armonici di colori e forme, ora geometriche o sinuose, caratterizzano i diversi modelli di borse a bauletto, da spalla e pochette.

Sabrina è un'imprenditrice artigiana, dirigente della CNA (Confederazione nazionale dell'artigianato), con forti capacità organizzatrici e di visione, come ha dimostrato in molte edizioni della rassegna Alfabeto Artigiano, dove hanno trovato in un unico contesto, molto spesso in sedi di interesse universale come Palazzo Mediceo a Seravezza, felice valorizzazione di artigiani dell'artigianato artistico, artisti e oggetti delle scuole prodotti come attività didattica.

Questa esposizione in una sede di alto prestigio nella PICCOLA ATENE, non solo è un primo bilancio di forte apprezzamento decennale ma un grande lancio nell'ampio campo, senza confini, della moda di oggi e del futuro.

Pietrasanta, 18 febbraio 2025

Carlo Carli